

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

4 febbraio 2018 numero 1.063

"Accordo" fra Vaticano e Cina

Se questa bozza di accordo andasse in porto, **Papa Francesco** avrebbe risolto uno dei più grandi problemi che i Cristiani di Cina, devono affrontare ogni giorno. Lì la chiesa è stata divisa in due: una fedele al Papa, l'altra i cui vescovi sono nominati dallo stato. La realtà "cinese" è sempre stata complessa, dai tempi di **P. Matteo Ricci**. Accompagniamo il Papa con la preghiera, perché possa districare questo problema, che risolto porterebbe tanta aria fresca nell'intera chiesa. Chi è stato in Cina nel 2010, lo sa!

Storica **bozza di accordo** tra il Vaticano e la Repubblica popolare cinese sulla nomina dei vescovi. Fino ad oggi, infatti, i vescovi della comunità cattolica cinese venivano nominati dal governo della Repubblica popolare, in accordo con le comunità cattoliche locali, senza che il Vaticano avesse alcuna possibilità di intervenire. Secondo una fonte interna al Vaticano sentita da un'agenzia di stampa internazionale, invece, nei prossimi mesi la situazione potrebbe cambiare, e il Vaticano dovrebbe poter quantomeno esprimere la propria opinione sulle nomine.

La comunità cattolica cinese, stimata in circa **12 milioni** di persone, è attualmente divisa in due: chi professa la propria religione quasi clandestinamente e riconosce il Papa come guida spirituale, e gli aderenti alla Associazione Patriottica Cattolica, di fatto controllata dal governo di Pechino.

La bozza di accordo potrebbe iniziare a modificare questa situazione. Secondo la fonte vaticana, che non fornisce però ulteriori dettagli su come le gerarchie ecclesiastiche della Chiesa romana possano effettivamente intervenire nella nomina dei vescovi, questo è comunque un primo passo. «Non è tanto, ma non sappiamo assolutamente se la situazione nei prossimi 10 o 20 anni sarebbe stata destinata a migliorare.

Ci sentiamo ancora come degli uccelli tenuti in gabbia -precisa la fonte- ma la gabbia potrebbe diventare un po' più grande. Non è facile -conclude la fonte vaticana- e la sofferenza continuerà: dobbiamo lottare per ogni centimetro in più di spazio nella gabbia». La fonte respinge inoltre recenti accuse fatte da un cardinale anziano, secondo cui il Vaticano è disposto a "svendere" la Chiesa cattolica cinese.

Invece, **papa Francesco**, secondo la fonte, segue il dossier cinese con molta attenzione e ha appoggiato le posizioni di due vescovi cinesi che si sono direttamente impegnati al fine di facilitare un accordo generale con i vescovi sostenuti dal governo. Cinque su sette situazioni molto complesse, riguardanti "vescovi illegittimi", sostenuti del governo della Repubblica popolare, erano state risolte grazie a questi interventi. I vescovi hanno chiesto perdono a papa Francesco e si sono resi legittimi agli occhi della Chiesa.

V Domenica per annum

Dal Vangelo di Marco: 1,29-39

 In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!».

Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, **perché io predichi anche là**; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Caritas

La Caritas Parrocchiale, sente il dovere di ringraziare la **Ditta Ridolfi Daniele**, per la significativa quantità di alimenti che ha devoluto per le opere caritative della Parrocchia. Parimenti ringraziamo la **Pro Loco**, che qualche mese fa ha donato due letti e due carrozzelle per gli Ammalati.

Il vero miracolo: la Parola di Dio

IL VANGELO DELLA DOMENICA

Gesù esce dalla sinagoga e va nella casa di Simone: inizia la Chiesa. Inizia attorno ad una persona fragile, malata: la suocera di Simone era a letto con la febbre. Gesù la prende per mano, la solleva, la libera e lei, non più imbrigliata dentro i suoi problemi, può occuparsi della felicità degli altri, che è la vera guarigione per tutti.

Ed ella li serviva: Marco usa lo stesso verbo impiegato nel racconto degli angeli che servivano Gesù nel deserto, dopo le tentazioni. La donna che era considerata una nullità, è assimilata agli angeli, le creature più vicine a Dio.

Quelle guarigioni compiute dopo il tramonto, quando iniziava il nuovo giorno, sono il collaudo di un mondo nuovo, raccontato sul ritmo della genesi: e fu sera e fu mattino. Il miracolo è, nella sua bellezza giovane, inizio di un giorno nuovo, primo giorno della vita guarita e incamminata verso la sua fioritura.

Quando era ancora buio, uscì in un luogo segreto e là pregava. Un giorno e una sera per pensare all'uomo, una notte e un'alba per pensare a Dio. Perché ci sono nella vita sorgenti segrete, alle quali accostare le labbra. Perché ognuno vive delle sue sorgenti. E la prima delle sorgenti è Dio. Gesù, pur assediato, sa inventare spazi. Di notte! Quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio.

Simone si mette sulle sue tracce: non un discepolo che segue il maestro ma che lo insegue, con ansia; lo raggiunge e interrompe la preghiera: tutti ti cercano, la gente ti vuole e tu stai qui a perdere tempo; hai avuto un grande successo a Cafarnaon, coltivismolo.

E Gesù: no, andiamo altrove. Cerca altri villaggi, un'altra donna da rialzare, un altro dolore da curare. Altrove, dove c'è sempre da sdemonizzare l'esistenza e la fede, annunciando che Dio è vicino a te, con amore, e guarisce tutto il male di vivere.

Carnevale 2018

Dal 1984 la Parrocchia organizza ogni anno la Festa di Carnevale. Una festa che - se non ci fosse - bisognerebbe inventarla. Una festa che è comune un po' a tutti i popoli, ebrei compresi.

Questi celebrano la Festa dei "Purin" (=gettare le sorti), in cui si ricorda la regina Ester che liberò il suo popolo. Il mascherarsi e la grande festa sono per mettere in ridicolo il nemico che voleva la morte degli Ebrei come Aman.

APPUNTAMENTI

1. Sabato 10 febbraio, ore 21, Festa per le tre classi delle Medie, in Oratorio.
2. Domenica 11 febbraio, grande sfilata con carri allegorici per le vie del Paese, dalle ore 14.



SEI INVITATO ALLA

Festa di Carnevale: RANDOM

DALLA 1° ALLA 3° MEDIA

MUSICA RANDOM

PICCOLO BUFFET

GIOCHI

SFILATE

E MOLTO ALTRO!!

VESTITI IN MODO CASUALE
FAI UN MIX DI COSTUMI LASCIANDOTI GUIDARE DALLA FANTASIA E UNISCI AL CARNEVALE RANDOM

10 FEBBRAIO, ORE 21:00

TI ASPETTIAMO AL BAR DELL'ORATORIO
CONTRIBUTO: 2€

SONO INTERE ARRE E OGGETTO PERICOLOSO DI QUALSIASI TIPOLOGIA. Per info contatti: 348 023 5075

Auguri

Oggi ricevono il Sacramento del Battesimo:

BUCCINO GIULIA

STOCCHI EVELIN

Corso Biblico

Lunedì 5 febbraio 2018 ore 21

CORSO di EBRAICO

Mercoledì 7 febbraio - 21.15

CORSO BIBLICO

Lunedì 12 febbraio - 21.15

CORSO BIBLICO x UOMINI

BENEDIZIONE FAMIGLIE

FEBBRAIO		
Lunedì	5	Mazzini (CONDOMINI)
Martedì	6	Matt. Cipressi + Mazzini
Mercoledì	7	(dal mattino) Indipendenza
Giovedì	8	Rosselli + Amendola + Mameli
Venerdì	9	Via Cervi
Lunedì	12	S. D'Acquisto + Guidi
Martedì	13	via d. Libertà + Quartieri
Mercoledì	14	XXV Aprile (numeri pari)
Giovedì	15	XXV Aprile (dispari)
Venerdì	16	Pergolesi + Mercadante + Salieri

Calendario Ss. Messe FEBBRAIO

- 4 - ore 8.30 pro-Popolo
- ore 10.00 Marchetti
- ore 11.15 Magnanini
- ore 18.30 Carciannelli
- 5 - Lucchini
- 6 - Piccini
- 7 - Tasini
- 8 -
- 9 - Marchionni
- 10 - Matteucci - Balducci